



**Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena**

DECRETO n. 1 del 12/01/2024

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190) E IN MATERIA DI TRASPARENZA (DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33).

IL SINDACO

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 che pone in capo agli organi di governo le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 che conferisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché di attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le disposizioni normative e regolamentali vigenti;

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modificazioni, in vigore dal 28 novembre 2012;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che stabilisce specifiche disposizioni per il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, entrato in vigore il 20 aprile 2013;

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 7, della sopracitata L. 190/2012 stabilisce che "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. ...

omissis ...”;

- l'art. 43, comma 1 del sopracitato D.Lgs. 33/2013 stabilisce che “All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ... omissis ...”;

Dato atto altresì che:

- la citata legge n. 190/2012 attribuisce al responsabile della prevenzione della corruzione, responsabilità e compiti, primo fra tutti la redazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione ora “Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 2, comma 1, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 132/2022, per quanto attiene gli Enti con più di 50 dipendenti;
- il Decreto Legislativo sopra citato n. 33/2013 prevede, tra l'altro, che ogni Amministrazione indichi, in apposita sezione del documento suddetto, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza;

Considerato che il Dipartimento della Funzione pubblica con circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 precisava che il collegamento tra le attività connesse alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza si riversano anche sul collegamento / coordinamento tra le figure deputate a svolgerle;

Ritenuto pertanto essenziale il raccordo in termini organizzativi tra i due responsabili, fino ad optare per la concentrazione in capo alla stessa figura ai fini di una maggiore efficienza;

Atteso che la deliberazione n. 15/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione individuava nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione quale organo di indirizzo politico amministrativo;

Valutato che il Segretario Generale, Dott. Onofrio Tartaglione, nominato con Decreto assunto dal sottoscritto in data 14/12/2023, è in possesso di requisiti e capacità professionali pienamente confacenti allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al responsabile della prevenzione della corruzione ed al responsabile della trasparenza;

Acquisita in merito la disponibilità del dirigente in parola;

Ritenuto pertanto di procedere all'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza nella figura del Segretario Generale;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. dalla data odierna e fino all'adozione di nuovo diverso provvedimento, di individuare e nominare il Segretario Generale, Dott. Onofrio Tartaglione, responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza del Comune di Pavullo nel Frignano;
2. di stabilire che il Segretario Generale avrà il compito di dare attuazione al disposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato, avvalendosi dei Servizi dell'Area Istituzionale e, secondo competenza, delle ulteriori Aree funzionali del Comune di Pavullo nel Frignano, stante l'invarianza finanziaria prescritta dalle norme suddette derivante dall'attuazione delle stesse;
3. di pubblicare la presente nomina sul sito istituzionale del Comune di Pavullo nel Frignano, dandone nel contempo informazione al Nucleo di Valutazione incaricato di funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) associato, ed eseguendo le segnalazioni prescritte dalla norma alle competenti autorità.

**Sottoscritta dal SINDACO
(VENTURELLI DAVIDE)
con firma digitale**